

CREATIVIXLECCO Consegnati gli assegni a La Nostra Famiglia (Ospedale Amico) e Comune (borse di studio)

Dall'asta benefica arrivano 50 mila euro

Conclusa con successo l'iniziativa del Giornale di Lecco. Coinvolta la Fondazione Carsana

(gc) Con la consegna degli assegni a La Nostra Famiglia e al Comune, venerdì scorso, si è conclusa l'asta benefica di «Creativix Lecco», svoltasi il 9 novembre al Teatro della Società e organizzata dal Giornale di Lecco. Il ricavato complessivo è stato di 65.580,51 euro che - detratte le spese di 14.655 euro per l'allestimento delle mostre e la realizzazione del catalogo e del sito internet - ha permesso di distribuire 49.925,51 euro.

Venerdì mattina, nella sala del Consiglio comunale di Palazzo Bovara, alla presenza del sindaco **Virginio Brivio** e l'assessore alla Cultura **Michele Tavola**, il direttore del Giornale di Lecco **Giancarlo Ferrario** e la coordinatrice dell'evento **Maria Bonaiti**, hanno consegnato i due assegni. La Nostra Famiglia, rappresentata da **Giovanni Barbesino** e **Damiano Rivolta**,

ha confermato che i soldi ricevuti verranno destinati all'ambizioso progetto dell'Ospedale Amico di Bosisio, ormai completato per il 75%. Il Comune, come era noto, destinerà l'importo per finanziare cinque borse di studio per sei mesi ad altrettanti ragazzi che verranno impiegati nelle attività culturali. Operazione che verrà fatta attraverso la preziosa collaborazione della Fondazione Carsana, presente venerdì con la sua presidente **Alessandra Carsana** e il direttore **Stefano Bertalli**.

Brivio, durante la cerimonia di consegna, ha sottolineato la valenza dell'iniziativa: «Aver abbinato cultura e solidarietà è stata una cosa decisamente bella, soprattutto in un momento come questo». Tavola ha invece parlato del progetto comunale: «Destinare le borse di studio agli

universitari che verranno impegnati nei servizi culturali comunali è un chiaro messaggio di come il Comune intenda sostenere i giovani e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro». Carsana ha dettagliato il progetto «Imparare a lavorare» avviato dalla sua fondazione: «Siamo nati per promuovere e sostenere la formazione professionale dei giovani e questo progetto vuole aiutare i ragazzi ad affrontare la prima esperienza di lavoro. Con il Comune collaboriamo da due anni, ma noi siamo attivi da tre anni e abbiamo visto passare quasi mille ragazzi, la metà dei quali è riuscita a trovare un'occupazione».

Barbesino e Rivolta hanno dettagliato il progetto Ospedale Amico: «Si tratta di una struttura eccellente a misura di bambino dotata di 243 posti letto, di cui 90 per ricoveri

in day-hospital, e 12 ambulatori dedicati alle malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva. Un investimento da 5 milioni di euro, ma realizzato per il 75% grazie a contributi come questo».

Ferrario e Bonaiti hanno rivolto un plauso agli artisti che hanno aderito con convinzione all'asta benefica: «Senza la loro adesione e il loro entusiasmo tutto questo non sarebbe stato possibile. Ringraziare i talenti del territorio lecchese è quindi un piacevole dovere. Un grazie sincero va pure ai collezionisti, a partire da **Pasquale Ciancio**, e tutte le persone che hanno acquistato un'opera, perchè grazie a loro abbiamo potuto finanziare due progetti di valore». Alla cerimonia è intervenuto anche il direttore della Bps, **Giovanni Bordoni**, partner dell'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CONSEGNA DEGLI ASSEGNI Cerimonia di conclusione in Comune per l'asta benefica. Da sinistra a destra si riconoscono Giovanni Bordoni, Giovanni Barbesino, Pasquale Ciancio, Damiano Rivolta, Maria Bonaiti, Giancarlo Ferrario, Michele Tavola, Alessandra Carsana, Virginio Brivio e Stefano Bertalli